

HP Universal CMDB

Versione software: 10.10

Note sulla versione di HP UCMDB 10.10

Data di rilascio del documento: Novembre 2013

Data di rilascio del software: Novembre 2013



Informazioni legali

Garanzia

Le uniche garanzie riconosciute per i prodotti e servizi HP sono stabilite nelle dichiarazioni di garanzia esplicite allegate a tali prodotti e servizi. Nulla di quanto contenuto nel presente documento potrà essere interpretato in modo da costituire una garanzia aggiuntiva. HP non è responsabile di errori e omissioni editoriali o tecnici contenuti nel presente documento.

Le informazioni contenute nella presente documentazione sono soggette a modifiche senza preavviso.

Legenda dei diritti riservati

Questo software per computer è riservato. Per il possesso, l'uso o la copia è necessario disporre di una licenza HP valida. In conformità con le disposizioni FAR 12.211 e 12.212, il software commerciale, la documentazione del software e i dati tecnici per gli articoli commerciali sono concessi in licenza al governo degli Stati Uniti alle condizioni di licenza commerciale standard del fornitore.

Informazioni sul copyright

© Copyright 2002 - 2013 Hewlett-Packard Development Company, L.P.

Informazioni sui marchi

Adobe™ is a trademark of Adobe Systems Incorporated.

Microsoft® and Windows® are U.S. registered trademarks of Microsoft Corporation.

UNIX® is a registered trademark of The Open Group.

Aggiornamenti della documentazione

La pagina del titolo del presente documento contiene le seguenti informazioni di identificazione:

- Numero di versione software, che indica la versione del software.
- Data di rilascio del documento, che varia ad ogni aggiornamento del documento.
- Data di rilascio del software, che indica la data di rilascio di questa versione del software.

Per verificare l'esistenza di aggiornamenti recenti o per accertarsi di utilizzare la versione più recente del documento, visitare il sito:

<http://h20230.www2.hp.com/selfsolve/manuals>

Questo sito richiede la registrazione e l'accesso come utente HP Passport. Per registrarsi come utente HP Passport, andare all'indirizzo:

<http://h20229.www2.hp.com/passport-registration.html>

Oppure fare clic sul collegamento **New user registration** nella pagina di accesso di HP Passport.

È inoltre possibile ricevere versioni nuove o aggiornate abbonandosi all'apposito servizio di assistenza. Per informazioni, contattare il rappresentante commerciale di HP.

Assistenza

Visitare il sito Web dell'assistenza online HP Software all'indirizzo: <http://www.hp.com/go/hpsoftwaresupport>

Questo sito Web fornisce informazioni di contatto e dettagli sui prodotti, servizi e assistenza offerti da HP Software.

L'assistenza online di HP Software fornisce ai clienti funzionalità di auto-risoluzione dei problemi e costituisce un modo efficiente e veloce per accedere agli strumenti di assistenza tecnica interattiva necessari per gestire il proprio business. Nel sito Web dell'assistenza è possibile usufruire dei seguenti vantaggi:

- Ricerca di documenti nelle Knowledge Base
- Invio e consultazione di casi di assistenza e richieste di miglioramenti
- Download di patch software
- Gestione di contratti di assistenza
- Ricerca di recapiti di assistenza HP
- Esame delle informazioni relative ai servizi disponibili
- Partecipazione a forum di discussione con altri utenti del software
- Ricerca e iscrizione a eventi di formazione software

La maggior parte delle aree di assistenza richiede la registrazione e l'accesso come utente HP Passport. In molti casi è inoltre necessario disporre di un contratto di assistenza. Per registrarsi come utente HP Passport, andare all'indirizzo:

<http://h20229.www2.hp.com/passport-registration.html>

Per ulteriori informazioni sui livelli di accesso, visitare:

http://h20230.www2.hp.com/new_access_levels.jsp

HP Software Solutions Now accede al Portale HPSW Solution and Integration. Questo sito permette di consultare le pagine di HP Product Solutions, che comprendono l'elenco completo delle integrazioni fra i prodotti HP e un elenco di processi ITIL. L'URL di questo sito Web è

<http://h20230.www2.hp.com/sc/solutions/index.jsp>

Sommaro

Sommaro	3
Note sulla versione di HP UCMDB e HP Configuration Manager	4
File/componenti di HP Universal CMDB 10.10	4
Requisiti di sistema	5
Distribuzione di HP UCMDB e HP Configuration Manager	5
Upgrade dell'adattatore	6
Discovery Knowledge Content	6
Note e limitazioni	7
Licenza UCMDB	7
Installazione di UCMDB	7
Upgrade di UCMDB	10
Upgrade da UCMDB 10.01 a UCMDB 10.10	10
Aggiornamento di Configuration Manager	11
HP UCMDB	11
Configuration Manager	15
Content Pack	18
Modellazione	19
Universal Discovery	21
Integrazioni	22
Federazione	25
Report	25
Lightweight Single Sign-On	25
LDAP	25
Supporto multilingue	26
Difetti corretti di UCMDB 10.10	28
Difetti corretti nel Content Pack 13.00	30

Note sulla versione di HP UCMDB e HP Configuration Manager

Questo documento fornisce informazioni relative a HP Universal CMDB (UCMDB) versione 10.10, HP UCMDB Universal Discovery Content Pack 13.0 e HP Configuration Manager versione 10.10.

File/componenti di HP Universal CMDB 10.10

HP UCMDB 10.10 comprende i seguenti file/componenti:

	File inclusi
Windows	<ul style="list-style-type: none"> • HPUCMDB_Server_10.10.exe. Avvia l'installazione della versione 10.10 di HP UCMDB Server per la piattaforma Windows. • HPUCMDB_DataFlowProbe_10.10.exe. Avvia l'installazione della versione 10.10 di HP Universal Discovery Data Flow Probe per la piattaforma Windows. <p>Il programma di installazione si può utilizzare anche per installare gli strumenti di inventario di Universal Discovery in un'installazione autonoma.</p> <ul style="list-style-type: none"> • HPCM_10.10.exe. Avvia l'installazione della versione 10.10 di HP UCMDB Configuration Manager per la piattaforma Windows.
Linux	<ul style="list-style-type: none"> • HPUCMDB_Server_10.10.bin. Avvia l'installazione della versione 10.10 di HP UCMDB Server per la piattaforma Linux. • HPUCMDB_DataFlowProbe_10.10Linux.bin. Avvia l'installazione della versione 10.10 di HP Universal Discovery Data Flow Probe per la piattaforma Linux (solo per integrazioni). • HPCM_10.10.bin. Avvia l'installazione della versione 10.10 di HP UCMDB Configuration Manager per la piattaforma Linux.

	File inclusi
Entrambi	<ul style="list-style-type: none"> • Deployment_Guide. Contiene i file della guida interattiva alla distribuzione compreso il file di avvio. <ul style="list-style-type: none"> ▪ Launch_Deployment_Guide.htm ▪ Guida per la protezione avanzata (HardeningGuide.pdf) ▪ Riferimento dello strumento di upgrade (Upgraders.pdf) ▪ Guida al database (DatabaseGuide.pdf) • Matrice di supporto (SupportMatrix.pdf) • Note sulla versione (release_notes.pdf) • Novità (whatsnew.html) • Product_Feature_Movies. Include filmati sulle funzioni di UCMDB, compresi nuovi filmati per UCMDB 10.10. Fare doppio clic su movies.html per una breve descrizione di ciascun filmato. • End_to_End_Scenarios. Include i comuni flussi di lavoro di esempio che utilizzano HP UCMDB con altri prodotti HP.

Nota: HP UCMDB Universal Discovery Content Pack 13.0 e UCMDB Browser 3.00 sono inclusi in UCMDB versione 10.10.

Requisiti di sistema

Per un elenco dei requisiti di sistema, consultare Documento *Matrice di supporto di HP Universal CMDB* disponibile nella cartella radice del supporto di installazione di HP Universal CMDB.

Nota: PostgreSQL incorporato non è supportato nelle distribuzioni Enterprise di UCMDB.

Distribuzione di HP UCMDB e HP Configuration Manager

I programmi di installazione di HP UCMDB sono disponibili su supporti fisici o elettronici.

1. Per le istruzioni sulla distribuzione, avviare la *Guida alla distribuzione di HP Universal CMDB* interattiva (**Deployment_Guide\Launch_Deployment_Guide.htm**).

Nota: Vi è un problema nell'aggiornamento di Google Chrome versione 30.0.1599.69 che impedisce l'apertura della *Guida alla distribuzione di HP Universal CMDDB* interattiva. Utilizzare un browser diverso da Google Chrome (ad esempio Internet Explorer o Mozilla Firefox) per aprire la guida.

2. Nel documento interattivo selezionare il set di prodotti pertinente, quindi selezionare le opzioni di distribuzione desiderate.
3. Fare clic sul pulsante **Visualizza** per visualizzare la versione personalizzata della Guida alla distribuzione oppure fare clic sul pulsante **Stampa** per stamparla.

Nota: Se sul computer è installato il driver di stampa PDF, fare clic su **Stampa** per creare i documenti PDF personalizzati in base alle selezioni. I driver di stampa PDF sono disponibili da diversi provider open source e di terze parti.

Upgrade dell'adattatore

Per tutti gli adattatori preimpostati: Se sono stati apportati cambiamenti alla configurazione di un adattatore in una versione precedente, si consiglia di salvare tutti i file dell'adattatore di tale versione e di eseguire nuovamente i cambiamenti sui file dell'adattatore della versione 10.10.

Discovery Knowledge Content

Gli aggiornamenti di Discovery Knowledge Content vengono rilasciati regolarmente da Hewlett-Packard e contengono file di regole di individuazione e file Software Application Index (SAI). Tutti gli aggiornamenti del contenuto inclusi negli aggiornamenti del contenuto di HP Discovery and Dependency Mapping Inventory sono inclusi anche in Universal Discovery.

Le regole di individuazione contengono le informazioni per identificare i dispositivi hardware nel proprio ambiente. Le regole di individuazione rilevano il sistema operativo, le applicazioni, la famiglia e il modello del dispositivo. Successivamente il motore delle regole di individuazione assegna un tipo di dispositivo al modello.

I file SAI contengono informazioni per identificare le applicazioni su un nodo di individuazione. Universal Discovery utilizza un numero di tecniche di riconoscimento delle applicazioni software installate, compreso il riconoscimento basato su file, i dati sulla versione e il riconoscimento basato sul regole del pacchetto installato. I dati richiesti per far funzionare questo riconoscimento sono archiviati nei file delle librerie dell'applicazione (SAI).

Il contenuto rilasciato di recente incluso in questa versione di Universal Discovery si trova nel sito web Universal Discovery Community (<https://hpln.hp.com//group/universal-discovery/>) di HP Live Network

Nota: È necessario disporre di nome utente e password di HP Passport per accedere a questo sito.

Note e limitazioni

Licenza UCMDB	7
Installazione di UCMDB	7
Upgrade di UCMDB	10
Upgrade da UCMDB 10.01 a UCMDB 10.10	10
Aggiornamento di Configuration Manager	11
HP UCMDB	11
Configuration Manager	15
Content Pack	18
Modellazione	19
Universal Discovery	21
Integrazioni	22
Federazione	25
Report	25
Lightweight Single Sign-On	25
LDAP	25
Supporto multilingue	26

Licenza UCMDB

Questa installazione viene fornita completa di licenza HP a tempo determinato, che consente di utilizzare tutti i prodotti (Universal Discovery, Universal CMDB, UCMDB Configuration Manager e UCMDB Browser) con funzionalità complete per l'utilizzo in un ambiente non di produzione per 21 giorni al di fuori di qualsiasi contratto di assistenza. Non è richiesta alcuna operazione di attivazione. Alla scadenza della licenza HP a tempo determinato gli utenti non potranno effettuare l'accesso ad alcun'altra interfaccia utente oltre alla JMX Console. Un amministratore potrà utilizzare la JMX Console per aggiornare la licenza. Se sullo stesso server UCMDB viene applicata una licenza a termine o perpetua, tale licenza sostituirà la licenza a tempo determinato.

Installazione di UCMDB

- Vi è un problema nell'aggiornamento di Google Chrome versione 30.0.1599.69 che impedisce l'apertura della *Guida alla distribuzione di HP Universal CMDB* interattiva. Utilizzare un browser diverso da Google Chrome (ad esempio Internet Explorer o Mozilla Firefox) per aprire la guida.

- Non è possibile cambiare la password predefinita degli utenti (es. l'amministratore del sistema o l'utente di integrazione) durante l'installazione. Utilizzare la console JMX per cambiare la password.
- Se si sceglie di non configurare il server UCMDB con il database PostgreSQL al momento dell'installazione di UCMDB, si consiglia di inizializzare il database PostgreSQL e di creare il servizio di database secondo le istruzioni seguenti:

Nota: È necessario inizializzare il database PostgreSQL e creare il servizio di database solo se si desidera utilizzare il database PostgreSQL incorporato come alternativa a Oracle/MSSQL. Non è obbligatorio utilizzare il database PostgreSQL incorporato; il server UCMDB funziona correttamente anche senza.

Per Windows:

Nota: Nelle istruzioni seguenti, sostituire `C:\hp\UCMDB\UCMDBServer\` con il percorso appropriato.

- a. Scaricare e installare `vcredist_x64.exe` dal sito Web Microsoft.
- b. Eseguire: `C:\hp\UCMDB\UCMDBServer\PostgreSQL\pgInitDb.bat nomeutente password porta`

I valori di nomeutente, password e porta devono essere scelti dall'utente. Verificare che la porta sia libera.
- c. Eseguire:
`C:\hp\UCMDB\UCMDBServer\PostgreSQL\pgsql\bin\pg_ctl.exe register -N UCMDB_Server_DB -D "C:\hp\UCMDB\UCMDBServer\PostgreSQL\pgsql\data"`.
- d. Eseguire: `sc description UCMDB_Server_DB "HP UCMDB Database"`.
- e. Eseguire: `net start UCMDB_Local_DB`.
- f. Eseguire la configurazione guidata e fornire i valori di nomeutente, password e porta specificati in precedenza.

Per Linux:

Nota: Nelle istruzioni seguenti, sostituire `/opt/hp/UCMDB/UCMDBServer/` con il percorso appropriato.

- a. Eseguire: `find /opt/hp/UCMDB/UCMDBServer/PostgreSQL -type f \(-name "*.sh" -or -name "*.sql" -or -name "*.conf" -or -name "*.cnf" \) -exec dos2unix {} \;`
- b. Creare il gruppo `postgres_server` con il comando: `/usr/sbin/groupadd -f postgres_server`

- c. Creare l'utente postgres_server con il comando: **/usr/sbin/useradd -r -g postgres_server postgres_server**
- d. Eseguire: **rpm -qa | grep -ic postgres**

Nota: Se vi sono altre versioni del pacchetto RPM postgres installate nel sistema, si consiglia di eliminarle, in quanto possono causare conflitti.

- e. Eseguire:

```
cd /opt/hp/UCMDB/UCMDBServer/PostgreSQL
```

```
chmod -R 770 .
```

```
chown -R postgres_server .
```

```
chgrp -R postgres_server .
```

- f. Eseguire: **runuser -l postgres_server -c "/opt/hp/UCMDB/UCMDBServer/PostgreSQL/pgInitDB.sh nomeutente password porta"**

I valori di nomeutente, password e porta devono essere scelti dall'utente. Verificare che la porta sia libera.

- g. Modificare **/opt/hp/UCMDB/UCMDBServer/PostgreSQL/pgsql/postgresql.server** e sostituire la stringa **_install_dir_** con il percorso della cartella di installazione (ad esempio, **/opt/hp/UCMDB/UCMDBServer/**).

- h. Eseguire:

```
cd /opt/hp/UCMDB/UCMDBServer/PostgreSQL/pgsql
```

```
chmod a+rx ./postgresql.server
```

- i. Copiare **/opt/hp/UCMDB/UCMDBServer/PostgreSQL/pgsql/postgresql.server** in **/etc/init.d/** e rinominarlo **postgresql_server**.

- j. Eseguire:

```
chkconfig --add postgresql_server
```

```
/sbin/service postgresql_server start
```

- k. Eseguire la configurazione guidata e fornire i valori di nomeutente, password e porta specificati in precedenza.

Upgrade di UCMDB

- Durante l'upgrade alla versione 10.10, tutte le istantanee antecedenti al periodo definito per il salvataggio della cronologia (impostazione dell'infrastruttura **Mesi da salvare nella cronologia**, valore predefinito: 3 mesi) vengono eliminate. Tutti i report personalizzati in base a queste istantanee saranno vuoti.
- Dopo aver apportato modifiche a un tipo CI in una versione precedente di UCMDB, quando si esegue l'upgrade alla versione 10.10, alcune nuove funzionalità potrebbero mancare nel menu di scelta rapida per i CI di quel tipo o i loro discendenti in Gestione universo IT. In tal caso modificare il menu allegato per quel tipo CI e aggiungere la funzionalità che manca.
- Quando si esegue l'upgrade da 9.x a 10.10, le preferenze di un utente eliminato non vengono eliminate. Nel registro vengono visualizzati avvisi e l'upgrade termina correttamente.
- Durante l'upgrade è possibile che venga sollevata un'eccezione di violazione **UNIQUE_INDEX** nell'attributo del percorso dei CIT Moduli di Individuazione. Nelle versioni precedenti la colonna poteva contenere duplicati, mentre nella versione più recente ha un qualificatore **UNIQUE_INDEX**. Il messaggio indica che erano presenti duplicati e che il qualificatore non è stato aggiunto.
- La versione del Content Pack minima supportata per UCMDB 10.10 è Content Pack 13.00, che viene installata automaticamente con UCMDB 10.10.

Nota: A partire dal Content Pack 9.01, tutte le integrazioni basate su Jython sono state spostate dal Pannello di controllo dell'individuazione allo Studio di integrazione. Se uno di questi processi di integrazione è attivo mentre si sta installando UCMDB 10.10 con Content Pack 13.00, l'adattatore non diventerà un adattatore di integrazione e l'integrazione continuerà a funzionare dal Pannello di controllo dell'individuazione.

Upgrade da UCMDB 10.01 a UCMDB 10.10

- Quando si segue l'upgrade da UCMDB 10.01 a UCMDB 10.10, alcuni dei processi attività definiti nelle attività in UCMDB 10.01 non vengono visualizzati nell'interfaccia utente della versione 10.10. Anche se questi processi rimangono comunque definiti nelle attività, per poter visualizzare le definizioni nell'interfaccia utente è necessario rifelezionare i processi che erano stati selezionati nella versione 10.01 (operazione facoltativa, ma consigliata).

Per agevolare questo compito, si consiglia di effettuare le seguenti operazioni:

- a. Prima di eseguire l'upgrade, registrare i riepiloghi delle attività di Inventario, Database, JavaEE, Coda messaggi, SAP e Attività individuazione cloud in ciascuna zona di gestione. Per farlo, copiare il testo sulla pagina Riepilogo dell'attività oppure acquisire un'istantanea della pagina Riepilogo di ciascuna attività pertinente.
- b. Dopo l'upgrade, selezionare nuovamente i processi in ciascuna attività.

- Quando si esegue l'upgrade da UCMDB 10.01 a UCMDB 10.10, tutti gli stati dei processi di popolamento vengono reimpostati fino all'esecuzione successiva.

Aggiornamento di Configuration Manager

- Dopo l'upgrade alla versione 10.10, CM Policy Adapter non viene automaticamente ritirato. Per ritirare l'adattatore, utilizzare Gestione pacchetti in UCMDB. Per i dettagli consultare la *Guida all'amministrazione di HP Universal CMDB*.
- I criteri esterni da Server Automation non vengono attivati dopo l'upgrade alla versione 10.10. Per attivare i criteri, nella JMX Console eseguire il metodo **PolicyAnalysis** e fare clic su **refreshExternalPolicies**.
- Tutte le definizioni di layout della topologia personalizzata, compresa la numerazione del layer, vengono reimpostate dopo l'upgrade.

HP UCMDB

- I widget dinamici per UCMDB Browser che vengono distribuiti tramite Gestione pacchetti non creano risorse URM come previsto. Per creare la risorsa, aprire un widget dinamico in Studio di modellazione e salvarlo.
- Nella scheda Azioni generali in Gestione ruoli, è ora necessario utilizzare l'azione di creazione risorsa chiamata Widget dinamico per controllare quali utenti possono creare nuovi widget dinamici in Studio di modellazione (per l'uso in UCMDB Browser).
- Dopo aver eseguito l'upgrade lato client a Java 7, è possibile che i campi di testo delle finestre di dialogo non siano in primo piano e che sia necessario fare manualmente clic su di essi per renderli attivi. Questa limitazione riguarda i browser Explorer e Firefox ma non Google Chrome.
- Quando si lavora in ambiente a elevata disponibilità, in caso di failover nel cluster UCMDB, è necessario cancellare i dati di HP Integration prima di eseguirlo. Per cancellare i dati eseguire **..\UCMDB\UCMDBServer\integrations\tools\clearProbeData.bat**.
- In un ambiente a disponibilità elevata, quando la comunicazione tra l'applicazione UCMDB e il server UCMDB è crittografata, in caso di failover è necessario effettuare nuovamente l'accesso dall'applicazione UCMDB. Per evitare tale situazione, utilizzare l'impostazione JMX **mam.common.secure.communication** per disattivare la crittografia per la comunicazione tra l'applicazione UCMDB e il server UCMDB.
- Quando si utilizza UCMDB installato su Microsoft SQL Server, il confronto viene rilevato dal valore predefinito del database e non dalla configurazione di UCMDB. È necessario accertarsi che l'impostazione di confronto nel database corrisponda al confronto definito in UCMDB.
- Il modulo System Health non è disponibile in UCMDB 10.10.
- Se un utente che non sia amministratore in ambiente a multi-titolarietà crea un report Confronta

istantanee, nella colonna **Dimensioni** viene visualizzato un valore non corretto.

- In Gestione accrescimento, Gestione analisi impatto e Gestione tipi CI, se si selezionano diversi CIT e le rispettive relazioni e si seleziona Esporta mappa in immagine con l'opzione Solo oggetti selezionati, l'immagine che ne risulta non visualizza i nomi delle relazioni.
- È possibile modificare i CIT anche se sono assegnati al qualificatore READ_ONLY_CLASS.
- Lo Strumento istantanea non può catturare un'istantanea se UCMDB browser è in esecuzione in ambiente a più visualizzazioni.
- Il pulsante Cancella filtro nella finestra di dialogo dell'elenco dei processi (per i report e le istantanee pianificati) non funziona correttamente.
- Quando si crea una nuova regola d'impatto in Gestione analisi impatto, la regola d'impatto creata può essere eseguita in Gestione universo IT anche se non è selezionata la casella di controllo UCMDB della pagina Gruppi regole d'impatto della procedura guidata.
- Se viene riportato il messaggio di errore **Impossibile connettersi al database** oppure **Error getting connection from pool** (Errore durante il recupero della connessione dal pool) nel file **error.log** di UCMDB (nella directory **C:\hp\UCMDB\UCMDBServer\runtime\log**), eseguire le operazioni seguenti:
 - a. Aprire il file **connection_pool.conf** (nella directory **C:\hp\UCMDB\UCMDBServer\conf**).
 - b. Aggiungere o deselezionare il seguente parametro:

maxPoolSize=100

Il file **connection_pool.conf** consente di configurare le proprietà relative al pool di connessione del database. Il contenuto predefinito è:

```
# DB Connection pool defaults.  
  
#maxPoolSize=100  
  
#minPoolSize=2  
  
#maxWaitForConnectionSec=10  
  
# 0=FAIL, 1=BLOCK, 2=GROW  
  
#whenExhaustedAction=1
```

È possibile configurare:

- Il numero massimo e minimo di connessioni nel pool.
 - **whenExhaustedAction** - Cosa fare quando viene richiesta una nuova connessione e non ci sono connessioni libere nel pool. I valori validi sono FAIL (non riuscito), BLOCK (attendi) o GROW (aggiungi una nuova connessione al pool).
 - **maxWaitForConnectionSec** - Tempo massimo di attesa quando **whenExhaustedAction=BLOCK**.
- In Universo IT, se si fa clic con il pulsante destro del mouse sul collegamento Virtual Compound nel pannello Acquisisci CI correlati, viene disabilitata l'opzione Mostra percorso composti.
 - Lo strumento di **coerenza dbtool** viene eseguito senza alcun messaggio introduttivo o di avviso. Ad esempio, non vengono forniti suggerimenti relativi al backup dei dati o all'arresto del server prima dell'esecuzione dello strumento. Inoltre, non viene visualizzato l'elenco degli schemi interessati dallo strumento.
 - L'API seguente è stata aggiunta al Selettore CI per ottenere i nomi di classi e le etichette di visualizzazione dei CI selezionati tramite Javascript:
 - Stringa `getSelectedCmdbObjectDisplayNames()`
 - Stringa `getSelectedCmdbObjectClassNames()`
 - Il nuovo metodo `retrieveAllActiveUsers()` è ora disponibile nella sezione UCMDB-UI:name=UCMDB Integration di JMX console. Questo metodo equivale al metodo `getAllActiveUsers()` che era disponibile in UCMDB versione 8.0x.
 - Quando si visualizza la documentazione online di HP Universal CMDB con Internet Explorer 8, gli elenchi numerati o alfabetici potrebbero non essere visualizzati correttamente.
 - In UCMDB_JavaAPI, nei casi in cui un tipo di attributo era di tipo string o integer list, il metodo `Attribute#getValue()` che aveva restituito le stringhe in formato XML ora restituisce un insieme di oggetti string o integer.
 - Ci sono stati miglioramenti nella prestazione dell'adattatore generico del database.
 - Nella scheda Viste in Gestione protezione, quando è impostata l'autorizzazione Delete e viene selezionata una vista, viene eliminata anche la query dalla quale dipende la vista.
 - Quando si accede a UCMDB utilizzando un contesto radice, il collegamento della pagina iniziale della documentazione di HP Universal CMDB Discovery e Integration Content Guide PDF potrebbe non funzionare. È possibile accedere al PDF corretto dal file zip che conteneva il content pack distribuito.
 - Quando si lavora in un ambiente con più clienti (ad es. SaaS), è necessario utilizzare un solo database e un solo schema.
 - Quando si utilizza la ricerca con barra degli strumenti gerarchica, se l'utente aggiunge del testo

di ricerca e poi fa clic sul pulsante **Comprimi tutto** o non succede nulla oppure viene compressa solo una parte della struttura.

- Quando si esegue UCMDB con il database Oracle, se il registro visualizza l'errore **ORA-00942: tabella o vista inesistente**, ciò indica che la cache dell'istruzione preparata del database è danneggiata. Per pulire la cache dell'istruzione preparata, accedere come amministratore Oracle ed eseguire il comando SQL seguente:
alter system flush shared_pool
- Quando si lavora in un ambiente con più clienti, ad esempio SaaS, la multi-titolarietà non è supportata.
- Se l'impostazione **sendServerVersion** nel file **<UCMDB home>\conf\jetty.xml** è impostata su **false**, la versione jetty non viene visualizzata nell'intestazione della risposta HTTP.
- È possibile scegliere di abilitare il nuovo motore di ricerca durante l'installazione selezionando l'opzione nella procedura guidata per la configurazione del server, oppure dopo l'installazione utilizzando Gestione impostazioni infrastruttura. Per i dettagli sulla configurazione di UCMDB Browser e l'abilitazione e la disabilitazione del motore di ricerca, consultare la sezione che descrive UCMDB Browser in *Guida all'amministrazione di HP Universal CMDB*.
- Nella versione online della Guida di riferimento per lo sviluppatore i collegamenti all'API del servizio Web non portano direttamente alle specifiche API ma alla pagina iniziale delle API del servizio Web. Per individuare una specifica API, dalla pagina iniziale utilizzare la funzione di ricerca o l'indice.
- Se si desidera utilizzare il nuovo motore di ricerca in UCMDB Browser, allocare circa 22 GB di spazio su disco rigido ogni 10 milioni di CI nel CMDB.
- Un cliente che ha una licenza per i sistemi operativi Inventario Universal Discovery e i sistemi operativi Universal Discovery completo riceve un messaggio di stato "Non conforme" nell'interfaccia utente di UCMDB se la capacità di licenza di Inventario UD è completamente utilizzata, anche se lo stato corretto dovrebbe essere "Conforme", considerata la capacità di licenza di UD completo ancora disponibile.
- Quando UCMDB viene installato in un ambiente a multi-titolarietà, non è visualizzata la scheda Controllo accesso CI da browser in Gestione ruoli.
- Gli utenti seguenti sono preconfigurati in UCMDB:
 - **Admin.** Amministratore di UCMDB.
 - **Sysadmin.** Amministratore di sistema (utilizzato per accedere alla JMX Console).
 - **UISysadmin.** Utilizzato per l'esecuzione di compiti sul server.

Nota: È consigliabile cambiare la password predefinita. Per i dettagli, vedere le istruzioni

per cambiare la password di un utente nell'interfaccia utente di UCMDB o in JMX.

- Quando vengono aggiunti CI all'indice del motore di ricerca, i relativi dati vengono indicizzati e salvati in file creati nel file system, nella cartella "search". Per impostazione predefinita viene indicizzato ogni CI (ogni **managed_object**), ma per ogni CIT il motore di ricerca definisce un diverso insieme di attributi da indicizzare (consentendone pertanto la ricerca). La dimensione media di un indice per ogni CI è circa 7 KB. Ogni cambiamento nell'indicizzatore o nei file di configurazione della classificazione degli attributi indicizzati per ogni CIT influenza la capacità dei file indice. Ognuno di questi attributi aggiunge mediamente 512 B per CI e, in alcuni casi in cui i dati memorizzati nell'attributo sono molto più grandi (ad esempio, alcuni file XML), la capacità aggiuntiva di ogni CI può arrivare a qualche KB.
- Se viene creato un widget dinamico prima di collegare UCMDB Browser 3.X al server UCMDB, il widget viene creato, ma viene visualizzato un messaggio di errore. Questo messaggio di errore deve essere ignorato.

Configuration Manager

- Per impostare Configuration Manager per il funzionamento con un server UCMDB configurato per la disponibilità elevata, procedere come segue:
 - a. Effettuare una normale installazione di Configuration Manager versione 10.10. L'installazione verrà completata con errori (verificare nel registro di installazione che due azioni siano state completate con errori).
 - b. Arrestare il server di Configuration Manager (se era stato avviato dal processo di installazione).
 - c. Connettersi alla JMX Console in UCMDB come **writer** (scrittore).
 - d. Nella JMX per la configurazione LW-SSO, richiamare le seguenti operazioni:
 - In **setDomain**: immettere il dominio di UCMDB.
 - In **addTrustedDomains**: immettere il dominio di Configuration Manager.
 - In **setEnabledForUI**: impostare il valore su **true**.
 - e. Nella JMX per l'impostazione dei servizi, richiamare le seguenti operazioni:
 - In **setGlobalSettingValue**: impostare la chiave su **ucmdb_browser.cm_configuration.enabled** e il valore su **true**.
 - f. Nella JMX per i servizi a disponibilità elevata, utilizzare l'operazione **restartCluster** per riavviare l'intero cluster. Questo passaggio è necessario per rendere effettive le modifiche.
 - g. Una volta riavviati tutti i server UCMDB, riavviare il server di Configuration Manager.

- h. In UCMDB, passare a **Amministrazione > Gestione impostazioni infrastruttura > Impostazioni generali** e specificare l'URL di Configuration Manager.

Nota: Se il bilanciamento del carico per UCMDB è stato configurato per il funzionamento con il protocollo SSL, è necessario che anche Configuration Manager sia configurato per il funzionamento con lo stesso protocollo. Per i dettagli consultare "Configurazione di Configuration Manager per utilizzare UCMDB con SSL" in *Protezione avanzata di HP Universal CMDB e Configuration Manager*.

- Se si distribuisce un criterio in UCMDB e si assegna una nuova categoria, la categoria non viene aggiunta a Configuration Manager quando il criterio viene reimportato.
- Le schede Più cercati e Più visitati in UCMDB Browser non sono disponibili quando si utilizza il browser incorporato in Configuration Manager.
- Quando si apre Configuration Manager e si effettua l'accesso a UCMDB Browser incorporato per la prima volta, è possibile che la modalità grafica nel widget dell'ambiente non funzioni. Se ciò accade, accedere a UCMDB Browser incorporato in UCMDB oppure a una versione autonoma di UCMDB Browser prima di effettuare l'accesso da Configuration Manager. Con questa operazione viene distribuita la risorsa mancante, così la modalità grafica del widget dell'ambiente funzionerà correttamente quando si effettuerà l'accesso da Configuration Manager.
- Quando si utilizza una configurazione del proxy inverso e Firefox o Google Chrome come browser, la JMX Console viene aperta come codice HTML. Per visualizzare correttamente la JMX Console, utilizzare Internet Explorer.
- I criteri esterni da Server Automation non verranno attivati dopo l'upgrade alla versione 10.10. Per attivare i criteri, nella JMX Console eseguire il metodo **PolicyAnalysis** e fare clic su **refreshExternalPolicies**.
- Quando si aggiunge una nuova vista, se la frequenza di aggiornamento è impostata su **Quando la vista è aggiornata**, viene automaticamente salvata come **Una volta al giorno**. Impostare la frequenza di aggiornamento su un valore differente e salvare nuovamente.
- Se il nome dell'utente connesso non viene visualizzato nella pagina iniziale, accertarsi che sia stata definita un'impostazione internazionale in UCMDB per l'utente, quindi disconnettersi da Configuration Manager e riconnettersi.
- Non è possibile utilizzare l'attributo Policy Category per filtrare i CIT Policy.
- Configuration Manager non supporta l'integrazione con SiteMinder nei casi in cui SiteMinder Web Agent è configurato per l'utilizzo di un IIS Web Server.
- Se si utilizza l'autenticazione SiteMinder, non è possibile assegnare un criterio a una determinata vista in Configuration Manager.

- Solo i file esportati utilizzando l'utilità exportCS della riga di comando si possono importare utilizzando l'utilità importCS della riga di comando.
- Le impostazioni dell'ora sui server UCMDB e Configuration Manager devono essere sincronizzate fino al secondo.
- Il fuso orario e il formato dell'ora sui server UCMDB e Service Manager deve essere sincronizzato.
- Un certificato SSL non valido o scaduto lato HP Operations Orchestration potrebbe impedire la visualizzazione dei flussi nella Struttura Flusso del modulo Gestione automazioni.
- Se un determinato CI ha più di una relazione Composition e si tenta di autorizzare uno dei CI Composition, potrebbe essere richiesto di autorizzare tutti gli altri CI Composition che contengono il CI specifico.
- Quando si esporta un report Riepilogo viste nel formato PDF in una lingua non latina, le parole contenute nell'intestazione delle tabelle potrebbero risultare tagliate.
- Le password per l'integrazione di OO e UCMDB adesso sono crittografate nel database. Quando si esporta un set di configurazione da un computer per importarlo su un computer differente, fare attenzione a utilizzare la medesima chiave di crittografia su entrambi i computer. Copiare le seguenti informazioni dall'installazione di origine a quella di destinazione:
 - il file **encryption.properties** (nella cartella **<directory_installazione_Configuration_Manager>/conf**).
 - i contenuti della directory security (nella cartella **<directory_installazione_Configuration_Manager>/security**).

Usare l'utilità per crittografare la password per crittografare la chiave db.password nel file **database.properties**. Nel modulo Impostazioni di Configuration Manager, immettere di nuovo le password del set di configurazione precedente, quindi salvare e attivare il set di configurazione.

Se le chiavi non sono identiche su entrambi i computer, dopo avere importato il set di configurazione, è necessario entrare nel modulo Impostazioni di Configuration Manager e immettere di nuovo le password del set di configurazione importato, quindi salvare e importare il set di configurazione

- Quando si utilizzando viste da HP Operations Orchestration versione 7.51, dopo essere stata aggiunta a Configuration Manager, si verificano i problemi seguenti:
 - Quando si configura un'automazione, non è possibile aggiungere un flusso all'elenco delle automazioni se il se il flusso comprende i tipi di parametri **Single Value - Selection Lists** o **List of Values – Selection List**.
 - Quando si prova a eseguire un'automazione, se il tipo di parametro è **List of Values**, l'esecuzione non viene completata.

- La generazione di segmenti nel modulo Analisi segmentazione ambiente potrebbe non essere completata, se Ambito analisi contiene un numero elevato di CI componenti simili (in relazione al livello di similarità impostato). Per risolvere questo problema, provare una delle seguenti soluzioni:
 - Rimuovere CI dall'ambito
 - Aumentare il livello di similarità
- I cambiamenti che si sono verificati nei CI in UCMDB potrebbero non essere riflessi in Configuration Manager. Se nel registro errori di UCMDB vengono visualizzati i messaggi seguenti, si è raggiunto il limite di pattern inizializzati. Il messaggio è: **The limit [3000] of maximum initialized patterns has been exceeded!!!!**
- Nel modulo **Sistema > Impostazioni** alla voce [Layout topologia](#), è possibile inserire soltanto attributi gestiti per le eccezioni di layout.
- Una volta autorizzato un collegamento ed eseguire l'operazione di autorizzazione, in rari casi, il collegamento può essere visualizzato come non autorizzato. Se si tenta di eseguire nuovamente l'autorizzazione del CI, potrebbe essere visualizzata la finestra di dialogo di anteprima senza contenuti.

Soluzione alternativa: utilizzare JMX nel seguente modo:

- Per analizzare le viste e verificare la validità della cronologia collegamenti composti:
 - Accedere a JMX: **OfflineAnalysisJMX**
 - Richiamare l'operazione: **checkViolatingLinks**
- Per analizzare tutte le viste e correggere qualsiasi collegamento composto non corretto:
 - Accedere a JMX: **OfflineAnalysisJMX**
 - Richiamare l'operazione: **fixViolatingLinks**.

Per i dettagli sull'accesso a JMX, consultare *Guida alla distribuzione di HP Universal CMDB*.

Content Pack

Note

- A partire da UCMDB 10.01, è possibile installare gli agenti di Universal Discovery su Ubuntu Linux Server/Desktop versioni 10 e 11.
- Nel file di configurazione **globalSettings.xml**, gli elementi `<parameter>` e `<fallbackExceptionList>` sono stati aggiunti al parametro **jdbcPreUrls** (vedere il capitolo "Content Pack Configuration Files" nella *Discovery and Integrations Content Guide - General*

Reference). Ogni elemento <parameter> ha un attributo name e uno o più tag <value>. Ogni elemento <parameter> può essere utilizzato nel modello URL Oracle nel formato “%%[nome parametro]%%” (ad esempio, %%connect_data%%).

Se un elemento <parameter> ha più di un tag <value>, il motore di analisi genera tutte le permutazioni dei valori possibili nella stringa modello e il client tenta di connettersi al server di database con ciascuna di queste permutazioni.

Poiché durante la connessione possono verificarsi errori, l'elemento <fallbackExceptionList> specifica quali errori devono essere ignorati se si verificano. Se il motore ignora uno di questi errori, cerca poi di connettersi utilizzando un'altra permutazione di valori nella stringa modello. Se si verifica un errore non specificato in <fallbackExceptionList>, il motore non tenta un'altra permutazione e il processo si interrompe con il messaggio di errore generato.

- Per tutti i processi relativi alle porte TCP (TCP Ports, Databases TCP Ports, SAP TCP Ports e JEE TCP Ports), vengono individuate solo le porte alle quali è stato assegnato un nome nel parametro **ports** o **UDPports** del processo e che sono contrassegnate come "individuabili" (**isDiscovered=1**) nel file di configurazione **portNumberToPortName.xml**.
- Tutti i processi che supportano IPv6 possono essere elencati nella JMX Console selezionando:

```
UCMDB JMX > UCMDB:service=Discovery Manager >
getIPv6SupportedDiscoveryJobNames
```

Limitazioni

- Le origini dati JDBC non possono essere individuato se non erano state attivate nella console di amministrazione di Weblogic prima dell'individuazione.

Modellazione

- Se un flusso è mappato per IpAddress in un mappatura con due nodi di contatto IpAddress e un altro, il flusso IpAddress non è visibile in UCMDB Browser quando si punta su di esso.
- In Studio di modellazione non è possibile creare più di un modello basato su pattern basato sulla stessa query. Quando si cerca di crearne uno nuovo, quello esistente viene sovrascritto.
- I campi **Must e Peso** vengono visualizzati nelle finestre di dialogo Nuovo CI e Inserisci relazione in Gestione universo IT in UCMDB autonomo ma non sono rilevanti per HP Business Service Management. Ignorare le descrizioni di questi campi nella documentazione.
- I tipi di CI obsoleti non vengono visualizzati con carattere barrato se la dimensione del carattere è inferiore ai 14 punti.
- Nella finestra di dialogo Proprietà layout, alla quale si accede selezionando Layout > Proprietà layout, tutte le opzioni sembrano essere disponibili ma alcune sono in uso nel layout della mappa.

- Quando si esportano le istanze del CI trovate per una query TQL selezionata è possibile immettere manualmente fino a 150.000 CI per pagina.
- In Studio di modellazione non viene visualizzato alcun messaggio di errore informativo quando si importa un file XML non valido per le viste o le query.
- In Gestione analisi impatto, quando si cerca di salvare una regola d'impatto per quale è stato definito un sottografico, viene visualizzato un errore generico senza informazioni dettagliate sul problema.
- La stampa di grafici semitrasparenti mediante l'opzione **Esegui strumento istantanea** produce risultati di scarsa qualità.
- Nella scheda Gerarchico della finestra di dialogo Proprietà layout, alla quale si accede selezionando **Layout > Proprietà layout**, le opzioni **Riduci spigoli invertiti** e **Ottimizza per il flusso di feedback** non funzionano correttamente.
- Il nuovo sistema di visualizzazione non supporta al momento la visualizzazione dei risultati della vista mediante Gestione universo IT basata su un modello basato su regole.
- Quando si visualizzano le istanze del CIT con la proprietà del numero di porta della rete, il numero viene visualizzato con una virgola, anche se la virgola è irrilevante.
- Quando una relazione calcolata viene selezionata in Gestione dell'accrescimento o in Gestione analisi impatto, la scheda Qualificatore nella finestra di dialogo Proprietà relazione non è funzionale (i qualificatori selezionati non vengono applicati alla relazione selezionata).
- Quando si crea una vista basata su una nuova query TQL in Studio di modellazione, se si aggiunge una condizione a uno dei nodi query e si salva la vista, quindi si modifica la topologia della vista senza chiudere la finestra, si genera un errore. Per evitare l'errore, chiudere la finestra dopo aver aggiunto la condizione e salvato la vista, quindi aprire di nuovo la vista e apportare i cambiamenti alla topologia.
- Nella finestra di dialogo Mostra istanze elemento non viene visualizzata l'icona esterna dei CI federati.
- Nel pannello Gerarchia dell'Editor viste sequenza in Studio di modellazione non viene visualizzata l'icona esterna dei CI federati nella query TQL.
- Quando si modifica un attributo preconfigurato del tipo byte, viene generato un errore. Ad esempio, quando si modifica l'attributo **AttachementContent** di un CI **Attachment** si verifica un errore. Gli attributi creati dall'utente si possono modificare senza problemi.
- È possibile impostare la data e l'ora di inizio e l'intervallo di ripetizione degli aggiornamenti del modello basato su pattern utilizzando la finestra di dialogo Utilità di pianificazione del modello basato su pattern in Studio di modellazione. Selezionare Aggiornamenti giornalieri dell'utilità di pianificazione del modello basato su pattern per impostare l'intervallo di ripetizione in ore. Selezionare Aggiornamenti avanzati dell'utilità di pianificazione del modello basato su pattern per impostare l'intervallo di ripetizione utilizzando l'espressione Cron.

- La funzionalità Zoom indietro della mappa topologica non è disabilitata quando è visibile l'intera mappa.
- L'aggiunta di troppi livelli gerarchici ad un report Topologia può causare un errore durante l'esportazione del report in formato PDF.

Universal Discovery

- La documentazione non è stata aggiornata con gli ultimi cambiamenti delle autorizzazioni di accesso ai servizi Web Universal Discovery. Per accedere a uno dei metodi, l'utente connesso deve disporre dell'autorizzazione di azione generale **Run Discovery and Integrations**.
- Quando si imposta la Data Flow Probe, se si importano intervalli non validi da un file CSV, ad esempio l'IP iniziale è superiore all'IP finale, non viene visualizzato alcun errore. È necessario correggere manualmente l'intervallo non valido.
- Quando si tenta di connettersi alla Data Flow Probe, potrebbe essere sollevata un'eccezione `NullPointerException` (Errore 302). Molti sono i problemi che possono causare questa eccezione. Innanzitutto verificare che la configurazione della Data Flow Probe contenga **root_context**. Se viene ancora sollevata l'eccezione, rivolgersi al Supporto tecnico HP.
- Quando si installa un agente Universal Discovery su una piattaforma Solaris utilizzando un utente non root, se l'installazione non riesce uno dei motivi può essere che il percorso contenuto nel campo HOME del file **/etc/passwd** non esiste.

Soluzione alternativa: Eseguire una delle operazioni seguenti:

- Nel file **/etc/passwd** immettere un nuovo percorso nel campo HOME.
- Creare una directory che corrisponda al valore nel campo HOME.
- Se l'installazione della Data Flow Probe è stata eseguita su un computer con Windows 2008 R2, effettuare le seguenti operazioni:
 - a. Individuare il file **wrapper.exe** nella cartella **C:\hp\UCMDB\DataFlowProbe\bin**.
 - b. Fare clic con il tasto destro sul file **wrapper.exe** e selezionare **Properties**.
 - c. Nella scheda Compatibilità, selezionare **Esegui questo programma come amministratore**.
- Quando si lavora in modalità multi-titolarietà, le best practice prevedono che per tutte le Data Flow Probe in un cluster sonde sia definito lo stesso titolare predefinito. Se le Data Flow Probe hanno titolari predefiniti diversi e avviene una redistribuzione degli intervalli, il titolare dei CI già individuati non viene modificato.
- In un ambiente di rete solo IPv6 vi sono le limitazioni seguenti:

- WMI non può connettersi a dispositivi abilitati a IPv6 che eseguono Windows 2003 a causa di una nota limitazione di Microsoft.
- NTCMD non può connettersi a dispositivi abilitati a IPv6 che eseguono Windows XP a causa di una nota limitazione di Microsoft.
- NTCMD non può connettersi a dispositivi abilitati a IPv6 che eseguono Windows 2003 a causa di una nota limitazione di Microsoft. Per una soluzione alternativa, vedere <http://support.microsoft.com/kb/281308>.
- Si consideri lo scenario seguente:
 - a. Scanner Scheduler è installato.
 - b. Una versione a 64 bit dello scanner (Windows) è configurata per salvare i file di scansione in un server remoto tramite HTTPS.
 - c. Scanner Scheduler esegue lo scanner.

In questo scenario, il file di scansione non viene caricato correttamente. La soluzione alternativa per questo problema consiste nell'utilizzare la versione a 32 bit dello scanner o nel copiare manualmente i file di scansione nel server della Data Flow Probe.

- I documenti CHM che contenevano la documentazione della guida per gli strumenti di inventario non sono più disponibili. È tuttavia sempre disponibile il file PDF, che viene installato insieme agli strumenti di inventario.

Nota: In precedenza, questo documento PDF era denominato "Analisi dei dati di scansione".

- La notazione degli indirizzi IPv6 è conforme alla RFC 2373.
- Il processo IP Mac Harvesting by SNMP è conforme alle RFC 1213, 2465 e 4293.

Integrazioni

- Il database EMC Control Center (ECC) non contiene il nome universale (WWN) per gli adattatori FC HBA (Fiber Channel Host Bus Adapter) collegati a array di storage. Pertanto, questa individuazione comporta il popolamento dell'attributo WWN dei CI FC HBA con l'ID ECC (interno a ECC) della scheda bus host. Lo script popola anche l'attributo **data_note** di ciascuno di questi CI FC HBA con una nota che l'ECC non dispone del nome universale e la duplicazione di questo CI è possibile.
- Se un processo di popolamento non riesce durante l'integrazione di Service Manager e si riceve l'errore seguente nei registri della sonda di UCMDB: "**sm_id** is mapped to an empty value", procedere come segue:

- a. Rimuovere i seguenti caratteri eventualmente presenti nei nomi dei CI in SM:
 - o “ (virgolette)
 - o Invio
 - o Tag HTML come ", <, >, &
- b. Tentare di nuovo il popolamento.
- Se il popolamento completo restituisce un errore sui CI RunningSoftware durante l'integrazione di Service Manager e si esegue il comando **Esegui processo - Sincronizza cambiamenti**, anche questo processo dopo il popolamento completo ha esito negativo. Si consiglia di verificare l'integrità dei CI RunningSoftware e delle loro relazioni prima dell'esecuzione del processo di popolamento. Eseguire i passaggi seguenti per verificare i CI:
 - a. In Service Manager, selezionare **Personalizzazione -> Libreria script** e aggiungere un nuovo script.
 - b. Incollare il codice JavaScript che segue nel nuovo script e fare clic su **Esegui**.
 - c. Verrà visualizzato un messaggio che indica i CI RunningSoftware che hanno restituito errori. Correggere i dati dei CI.
 - d. In UCMDB, eseguire nuovamente il processo di popolamento completo.

Codice JavaScript

```
printInvaildRunningSoftware();

/**this simple script is used to detect the invaild running software
*record. Only the runningsoftware composition to a node is supported
*so far OOTB. runningsoftware without relationship will be listed.
*runningsoftware with non-exists device will be listed.
**/

function printInvaildRunningSoftware() {
    var device = new SCFile("device");

    var rc = device.doSelect("type=\"runningsoftware\" and istatus~=\"retired\"");

    var count=0;

    while (rc == RC_SUCCESS) {

        //select the relationship based on running software name
        var relationship = new SCFile("cirelationship1to1");
```

```
var crrc = relationship.doSelect("downstreamci.logical.name = \"" + device.logical_name + "\" and upstreamci.type=\"computer\" and downstreamci.type=\"runningsoftware\" and relationship.subtype=\"Composition\" and status~=\"Removed\"");

//found the first upstream CI of the runningsoftware
if (crrc == RC_SUCCESS) {
    var nodeFound = false;
    while (crrc == RC_SUCCESS) {
        //select the computer exists
        var nodeDevice = new SCFile("device");
        var noderc = nodeDevice.doSelect("logical.name =\"" + relationship.upstreamci_logical_name + "\" and istatus~=\"retired\"");
        if (noderc == RC_SUCCESS) {
            nodeFound = true;
            break;
        }
        crrc=nodeDevice.getNext();
    }
    if (nodeFound) {
        //print("qualified " + device.logical_name + " with CI " + nodeDevice.logical_name);
    }
    else {
        count++;
        print("Error:missing exist upstream CI: " + relationship.upstreamci_logical_name + " for runningsoftware: "+device.logical_name);
    }
}
else {
    count++;
    print("Error:no qualified relationship for runningsoftware: " + device.logical_name);
}
```

```
    }  
    rc = device.getNext();  
  }  
  print("Done: "+count+" errors found");  
}
```

Federazione

- Se è stata impostata una condizione di proprietà su un nodo query che può recuperare dati da una origine dati esterna (federazione) e la condizione non è supportata da una delle origini dati, il calcolo della query TQL avrà esito negativo.
- I nodi federati possono visualizzare 'valori suggeriti' non corretti del CMDB locale, anche se solo le origini dei dati sono esterne.
- Se un punto di integrazione supporta un CIT sottoposto a query dal selettore CI in Gestione universo IT e questo punto di integrazione non supporta le condizioni nell'etichetta visualizzata, non viene visualizzato alcun risultato.

Report

- Per abilitare gli hyperlink nei report impostare la funzione dell'infrastruttura **Enable links in exported reports** su **TRUE**. Per visualizzare le icone nei report esportati, impostare la funzione **Display icons in exported reports** su **TRUE**.
- Il report Criterio di Configuration Manager non è disponibile nella versione 10.10.

Lightweight Single Sign-On

Per i dettagli sulla protezione quando si utilizza LW-SSO, consultare il capitolo relativo all'autenticazione Lightweight Single Sign-On (LW-SSO) (riferimenti generali) nella *Guida per la protezione avanzata di HP Universal CMDB e Configuration Manager*.

LDAP

- L'autenticazione mediante le API è supportata per gli utenti LDAP oltre all'autenticazione mediante interfaccia utente.
- Quando si utilizzano i servizi Web con LDAP abilitato, per impostazione predefinita i servizi Web passano dapprima attraverso il flusso di autorizzazione LDAP e ciò può avere un impatto sulle prestazioni.

Supporto multilingue

- Per ragioni di compatibilità, i nomi dei punti di integrazione e i nomi dei processi di Gestione flusso di dati possono contenere solo lettere dell'alfabeto inglese, numeri e il carattere di sottolineatura (_).
- Poiché la lunghezza massima delle stringhe per molti parametri UCMDB viene definita e documentata in byte, la reale lunghezza del valore accettabile è inferiore quando si utilizzano caratteri multibyte o specifici di una lingua.
- In Gestione accrescimento, gli attributi obbligatori nella finestra di dialogo **Definizione nodo** sono contrassegnati in grassetto per le versioni in giapponese, cinese e coreano.
- Non utilizzare caratteri non inglesi nel percorso di installazione di UCMDB o nei percorsi di file adattatore o proprietà differenti.
- Non utilizzare carattere multibyte nelle password utente.
- I nomi delle azioni nei processi di pianificati vengono memorizzati insieme ai nomi localizzati (in base alle impostazioni internazionali in uso), ma tali nomi vengono visualizzati senza dipendenze rispetto alle impostazioni internazionali. Tali nomi di azioni possono essere modificati dall'utente e pertanto saranno specifici dell'utente.
- Ora è possibile configurare le impostazioni e-mail utilizzando caratteri multibyte. Queste opzioni sono state spostate in Gestione impostazioni infrastruttura.
- HP Universal CMDB non supporta appieno le coppie di surrogati e i caratteri di unione.
- Non è presente alcuna installazione del language pack. Tutte le lingue tradotte incluse nella release iniziale sono integrate nella Multi-lingual User Interface (MLU) di HP Universal CMDB.
- I dati restano nella lingua in cui sono stati immessi anche se la lingua del browser Web cambia. Se si cambia la lingua del browser Web sul proprio computer locale non cambia la lingua delle definizioni di input dei dati e delle configurazioni.
- Non è possibile creare un nuovo utente in Utenti e ruoli se il nome del nuovo utente contiene più di 20 caratteri asiatici. Per i dettagli consultare la sezione che descrive gli utenti e i ruoli nella *Guida all'amministrazione di HP Universal CMDB*.
- Le pagine seguenti vengono visualizzate soltanto in inglese. Non sono tradotte in un'altra lingua:
 - Pagina HTML Stato di HP Universal CMDB Server
 - Pagina della JMX Console
 - Pagina di verifica di connessione API
- Se sul computer client si selezionano lingue che non sono supportate da UCMDB MLU, HP

Universal CMDB viene visualizzato in inglese.

- Quando si utilizzano caratteri multibyte nei campi come **Nome**, **Nome visualizzato** e **Descrizione**, accertarsi che il numero di caratteri sia conforme al limite di byte del campo. Ad esempio, se un campo ha un limite di 100 caratteri a byte singolo, è possibile utilizzare fino a 33 caratteri multibyte di 3 byte ciascuno.
- Gli strumenti di inventario, tra cui SAI Editor, Viewer e Analysis Workbench, sono disponibili solo in inglese.

Difetti corretti di UCMDB 10.10

Nella tabella seguente sono elencati i difetti corretti in HP UCMDB 10.10.

ID globale CR	Descrizione
QCCR1H39174	Risolto il problema per cui l'opzione Elimina da CMDB è abilitata, ma l'icona corrispondente è visualizzata come disabilitata nella barra degli strumenti.
QCCR1H63971	Risolto il problema di un accrescimento danneggiato da uno spazio posto alla fine del nome.
QCCR1H64958	Risolto il problema degli arresti anomali occasionali dei server Gateway causati dal consumo elevato di memoria di MercuryAS.
QCCR1H66668	Risolto il problema nel Report Suddivisione generica in cui il dettaglio mostra un numero errato di istanze.
QCCR1H66895	Risolto il problema dell'Utilità di pianificazione processo UCMDB che attiva un processo inattivo dopo che questo viene modificato.
QCCR1H74636	Gli errori di valore massimo della mappa di identificazione possono ora essere evitati nel processo di riconciliazione senza aumentare i valori massimi.
QCCR1H77748	Risolto il problema della JMX Console che mostra un riepilogo licenza errato.
QCCR1H81574	Risolto il problema dell'interfaccia utente che cerca di eseguire la query TQL tempForLayout con un layout non valido.
QCCR1H81704	Risolto il problema dell'assenza di convalide nell'aggiornamento del modello per le dimensioni del responsabile cambiamento (attributo updated_by).
QCCR1H81856	Risolto il problema dell'esaurimento della memoria in UCMDB quando vengono eseguite molte query.
QCCR1H82076	Risolto il problema di UCMDB Browser che non trova i CI con un '-' (trattino) nel nome.
QCCR1H82304	In modalità distribuita, RTSM (da GW) ora controlla se vi sono porte disabilitate.
QCCR1H82432	Implementati miglioramenti generali delle prestazioni delle applet per Studio di modellazione.
QCCR1H82867	Risolto il problema di accesso a UCMDB a causa di un errore irreversibile che si verifica dopo l'upgrade a UCMDB 10.01.

ID globale CR	Descrizione
QCCR1H83029	Risolto il problema dell'esportazione di versioni errate degli scanner in UD 10.
QCCR1H83128	Risolto il problema dell'impossibilità di utilizzare il proxy inverso con WebSEAL.
QCCR1H83263	Risolto il problema del mancato avvio del server dopo aver cambiato il certificato CA.
QCCR1H83325	Risolto il problema di malfunzionamento della modifica della priorità di PBV.
QCCR1H83326	Risolto il problema dell'impossibilità di disattivare le query TQL virtuali e singleRef attraverso JMX.
QCCR1H83949	Risolto il problema dell'aggiornamento dell'interfaccia utente ogni 20 secondi quando si utilizza Gestione universo IT.
QCCR1H83983	La documentazione di CM è stata corretta riguardo ai casi in cui il servizio Integration viene arrestato o è in esecuzione in un ambiente a disponibilità elevata.
QCCR1H84298	Risolto il problema dell'aggiornamento errato dei tipi di enumerazione quando si esegue un upgrade importante di UCMDB.
QCCR1H84497	Risolto il problema del consistente degrado delle prestazioni di UCMDB Browser 2.1 quando sono collegate tutte le sonde.
QCCR1H85259	Risolto il problema del formato data errato nel report pianificati.
QCCR1H85419	Risolto il problema del malfunzionamento delle composizioni virtuali nelle prospettive.
QCCR1H85580	Risolto il problema del report di utilizzo di UCMDB che non mostra tutti gli utenti collegati a ciascun server UCMDB quando si utilizza il bilanciamento del carico.
QCCR1H86160	Risolto il problema del malfunzionamento dei Servizi Web UCMDB quando il contesto radice viene modificato quando vi è connettività SHO con BSM RTSM.
QCCR1H86202	Risolto il problema di visualizzazione del messaggio di errore: "UCMDB Browser non è connesso al server UCMDB".
QCCR1H86613	Alla tabella di compatibilità di UCMDB sono stati aggiunti i requisiti hardware e software di CM.

Difetti corretti nel Content Pack 13.00

Nella tabella seguente sono elencati i difetti corretti in HP UCMDB Content Pack 13.00.

ID globale CR	Descrizione
QCCR1H77935	Risolto il problema degli errori nella documentazione di installazione del Content Pack.
QCCR1H78810	Risolto il problema dello scanner UD che individua una versione errata dei CI SW installati.
QCCR1H79042	Risolto il problema del processo EView Connection che considera sempre il primo IP dell'elenco Home come IP principale.
QCCR1H80870	Durante l'integrazione di invio dati con BMC Atrium, le relazioni sono ora aggiunte in Atrium senza errori.
QCCR1H83948	SNMPV3 può essere utilizzato per eseguire il processo Layer2 Topology VLAN-based by SNMP.
QCCR1H84802	Lo script di installazione contiene ora il codice per il riavvio dell'agente.
QCCR1H85797	Un passaggio di configurazione obsoleto è stato rimosso dalle istruzioni su come importare dati da una cartella di lavoro di Excel.
QCCR1H86220	Il nome RoutingDomain è stato cambiato in UcmdbRoutingDomain e alla descrizione dell'attributo è stato aggiunto il testo seguente: "UcmdbRoutingDomain should not be confused with "routing domain" definition given in IETF RFC 1237".
QCCR1H86252	Risolto il problema del processo Layer2 Topology VLAN-based by SNMP che non individua la topologia per una VLAN non predefinita su dispositivi non Cisco.